



Per mezzo del Sr. Basiglio vostro allievo in Arto.  
 ma vi mando un opuscolo stampato qui, nel quale  
 sono accennate alcune mie osservazioni, e scoperte.  
 Se mai verrete a Venezia una qualche volta  
 mi obbligo di farvele vedere tutte perché è  
 cosa facile di mostrarle a chi ne ha la pratica.  
 Lavoro attualmente intorno a tre organi apert  
 composti del corpo umano, e sono l'occhio, l'occhio  
 e la lingua con i loro nervi, vasi, muscoli... Tutto  
 si fa in legno, e tutto si decompone. Non veggio nulla  
 di più utile, e se verrete qui vi verrà voglia di  
 fare altrettanto. L'occhio però è lavoro de' più  
 penosi.

Vi ringrazio del dono fattomi della vostra Arto.  
 mia, bella, elegante, chiara, utilissima. La legge sem-  
 pre con piacere. Sulla vaginale comune del testicolo  
 restano ancor de' dubbj. Da rischiarare, perché da un can-  
 to è certo che ne bambini ad anulo aperto la vaji-  
 nale è sola, ed è continuazione del peritoneo, ed è

Spalmata esternamente delle fibre muscolari del cremastere. Nell'adulto poi ad anulo chiuso si trova una seconda membrana, o faeco membranosa, che per di fuori è composta delle fibre muscolari del cremastere, come mai le fibre del cremastere, che nel bambino cuoprono la vaginale del testicolo cuoprono nell'adulto una seconda membrana, che involge testicolo, vasi...  
Resta ancora da farsi delle osservazioni per intendere bene questo punto anatomico. Addio

Firenze 31. Agosto 1791.

Sulla vagina si ripete il tumore, che promette mandali, e questo ripete in faccia +

A Hinc pueris vero  
J. Fontana

+ Se per originale propria del testicolo deve intendersi, siccome io penso / e forse male /  
il peritoneo, che cuopre il testicolo medesimo, e vi è attaccato fortemente, appunto come il  
peritoneo cuopre e si attacca a moltissimi visceri dell'addome non è tra i possibili che  
le fibre del cremastero scendano sul testicolo medesimo. Queste fibre colle loro aggruppazioni  
sono collocate nell'asse del cilindro o braccio a testicolo collocato in vicinanza ai vasi del feto:  
rovesciandosi il cilindro, che è quasi tutto fatto internamente dal peritoneo il cremastero  
che era nell'asse, e quindi tutto interno, diventa esterno, e perciò si vede speso sul peri-  
toneo che forma la vaginal comune, il quale, di esterno che era, diventa interno, ed  
è posto subito dopo del cremastero, cioè è abbracciato da questo muscolo, e vi è abbracciato  
per mezzo di una breve cellula. Non so se mi sia spiegato con l'opportunità  
chimerica. Ma mi viene adesso in mente un esempio, che voglio comunicarvi confidenzial-  
mente. Valutabete quanto vi merita. Supponete che l'ovello addominale sia abbi-  
giato sì, che succede l'ovello superiore. Ed ~~il~~ intestinale inferiore. Sapete che l'ovello  
ha il suo sacco serioso, fatto dal peritoneo. Questo sacco serioso sarebbe la vaginal comune  
dell'intestino caduto; ed il peritoneo che è aderente all'intestino stesso, e cuopre l'ovello  
suo serioso, sarebbe la vaginale propria dell'ovello medesimo. L'intestino si stromba, e colle  
struttura succede che si confermano la vaginal propria colle comune, ed in due è l'ovello.  
Quindi pare che sia lo stesso peritoneo della vaginal comune, che si rovescia in se stesso per fare  
la vaginal propria, e forma una borsella all'ovello, nella quale si vede una parte della  
borsetta dentro l'altra parte, ossia una borsella dentro dell'altra: appunto come, cavata  
dove un giuoco alle rovescia, le due rovesciate restano dentro l'altra parte delle dita  
che non si rovesciano. Ma io vi vedo ancora ~~abstruso~~, e naturalmente alle maggiori  
inutilità. Giudicate se buon senso, compatimenti, o crudeltà.

Il vostro amico vero e fedele.

Ad Amo 2. fig. 2. Bone Rom.  
Ad fig. Marcantonio Catani  
Prof. d' Anatomia in

Padova

con un piccolo libretto

